COMUNE DI FIRENZE

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Stefano Di Puccio**;**

OGGETTO: **Una sede per i detenuti in semilibertà e per le madri con figli minori.**

Ricordato l'impegno del Comune di Firenze, di mantenere un "Patto Solidale" tra tutti i soggetti che operano nelle strutture di detenzione del nostro territorio: Istituzioni Locali e Nazionali, Polizia Penitenziaria e Associazioni, ribadito da più atti approvati da questo Consiglio Comunale;

Constatata l'evidenza di sempre più numerosi casi di autolesionismo, tentato suicidio e suicidi, che derivano dalla condizione di grave disagio ambientale delle persone detenute, donne e uomini ed alcuni bambini, ristretti nella numerosa convivenza di soggetti che hanno un regime di pena diverso;

Tenuto conto che la spending review andrà a ridurre le disponibilità degli uffici dell'esecuzione penale esterna, essenziali per garantire le misure alternative;

Preso atto della volontà di questo consiglio più volte espressa all'unanimità vedi: moz. 200/2010 approvata, sempre dal Consiglio Comunale, nella seduta del 10 gennaio 2011; l'Ordine del giorno n. 176 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22 febbraio 2010 sulle condizioni del carcere a Firenze; e la mozione n. 485 del Consiglio Comunale approvata nella seduta del 30 novembre 2009 nella quale si chiedeva al Sindaco e alla Giunta di individuare strutture di accoglienza protetta per assicurare l'esecuzione della pena alle donne detenute con bambini al fine di contrastare il fenomeno della restrizione all'interno di Solliciano di madri e figli minori;

Uditi il Dott. Franco Corleone, Garante dei Detenuti del Comune di Firenze nelle sedute di lunedì 29 ottobre e di martedì 13 novembre 2012, e il Dott. Carmelo Cantone Provveditore Regionale di Firenze nella seduta di martedì 13 novembre 2012 che hanno confermato l'emergenza in atto;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A proseguire sistematici incontri con il Garante dei Detenuti Dott. Franco Corleone e con il Provveditore Regionale Dott. Carmelo Cantone allo scopo di approdare almeno all'avvio di un alleggerimento quantitativo delle persone detenute nel carcere di Sollicciano e ad una riconsiderazione della mission della struttura Mario Gozzini, nata per gestire un target di soggetti che ancora oggi avrebbero necessità di un trattamento a se stante**;**

2. Ad attivarsi, per individuare, ove possibile, una sede nel centro della città per i detenuti in regime di semilibertà, oggi alloggiati presso la struttura dell'Istituto penitenziario Mario Gozzini.

3. Una "casa della semilibertà" garantirebbe maggiore autonomia, responsabilità e integrazione sociale.

4. Considerato anche la possibilità di utilizzare edifici demaniali attualmente dimessi;

5. Ad individuare una struttura di accoglienza protetta per assicurare l'esecuzione della pena alle donne detenute con bambini al fine di contrastare il fenomeno della restrizione all'interno di Solliciano di madri e figli piccoli**.**

IL PRESIDENTE
Maurizio Sguanci